



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni
UFFICIO II

IL CAPO DELL'UFFICIO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss. mm. ii. recante “Codice dei contratti pubblici“ (di seguito Codice);
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. ii., recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, relativamente alle parti ultrattive nel periodo transitorio di applicazione del D. Lgs. 50/2016 sopra menzionato;
- VISTE** le Linee Guida n. 4 di attuazione del succitato D. Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante “Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”;
- VISTO** il D. Lgs n. 165 del 30.03.2001, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPR 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO** il Codice di comportamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale adottato con DM 1600/1759 del 18 settembre 2014;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza MAECI 2018-2020, del 31 gennaio 2018;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il DPR n. 18 del 05.01.1967 e ss.mm.ii., “Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR n. 95 del 19.05.2010, “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, come modificato dal D.P.R. del 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'art. 20 della legge 11 agosto, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del MAECI;
- VISTO** il DM n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 07.02.2017, Reg.ne – Prev. n.312, che disciplina gli Uffici interni alle Direzioni Generali;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale n. 5120/1/Bis del 17 gennaio 2019 con il quale sono attribuite ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per l'anno 2019, in particolare l'art. 6;
- VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, Reg.ne Prev. n. 1474 e vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni a decorrere dal 01.08.2017;
- VISTO** il DD 5600/8/BIS del 24 gennaio 2019 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;
- VISTO** il DM 5600/258 del 06.03.2018, registrato alla Corte dei Conti il 16.04.2018, reg. 766, di preposizione del Ing. Luca Sassi a capo dell'Ufficio II della DGAI;
- VISTO** il D. Lgs 81/2008 in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., ai sensi del quale si configura un obbligo generalizzato in capo alle Amministrazioni centrali dello Stato di approvvigionarsi di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 Euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip SpA, ove tali beni e servizi siano ivi disponibili;
- VISTO** in particolare, l'articolo 32 comma 2 del Codice che dispone affinché, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che nell'ambito delle attività volte a garantire la sicurezza del palazzo della Farnesina, in seguito agli eventi sismici che hanno interessato il centro Italia nel 2016, questa Amministrazione ha avviato un processo di verifica statica del palazzo, anche attraverso il monitoraggio della variazione dell'apertura dei giunti tra i vari corpi di fabbrica, il monitoraggio della falda acquifera e l'analisi dei dati collezionati dal Ministero a partire dalla fine degli anni '90, al fine di effettuare un accurato studio sistematico della sua struttura per garantirne la sicurezza e la rispondenza alla normativa tecnica di riferimento;
- RILEVATA** l'opportunità e la necessità di proseguire il monitoraggio statico dei giunti di dilatazione ed il controllo del livello di falda acquifera, al fine di continuare a valutare nel tempo la sicurezza strutturale del Palazzo della Farnesina per un periodo di 3 anni;
- ATTESO** che il costo ritenuto congruo per i servizi di che trattasi ammonta a € 8.000,00 annui oltre IVA, per un costo complessivo pari a € 24.000,00 oltre IVA in 3 anni;
- RAVVISATA** l'opportunità di fare riferimento al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e procedere ad una Richiesta di Offerta (RDO) nei confronti di almeno 5 ditte regolarmente registrate;
- CONSIDERATO** opportuno invitare alla procedura in questione anche la ditta MOST CND Srl, aggiudicataria del precedente affidamento, in considerazione della alta professionalità dimostrata e della grande soddisfazione dell'Amministrazione per i servizi resi;
- VISTO** il CIG Z25272B14A

DECRETA

1. di avviare una procedura per l'affidamento del servizio triennale di monitoraggio statico dei giunti di dilatazione ed il controllo del livello di falda acquifera presso il Palazzo della Farnesina, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante Richiesta di Offerta nei confronti di almeno 5 ditte regolarmente registrate, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso;

2. che la spesa connessa alla presente procedura trova copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero, in particolare sul capitolo 1396, per l'esercizio finanziario 2019.
3. Di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 31, comma 6, del D.lgs. 50/2016 - quale responsabile unico del procedimento l'Ing. Alessandro Pinna in servizio presso la DGAI – Ufficio II;
4. Il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale MEPA, le clausole essenziali del quale sono le seguenti:
 - la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
 - la ditta dovrà essere in regola con tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di prodotti chimici quali disinfettanti, detergenti e insetticidi, e il relativo smaltimento;
 - il pagamento della manutenzione ordinaria avverrà con cadenza semestrale su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 60 giorni dalla prestazione, mentre quella straordinaria entro 60 giorni dalla presentazione della fattura, accertata la regolare esecuzione.

Roma, lì 14.02.2019

Ing. Luca Sassi